

Ministero dell' Istruzione, dell' Università e della Ricerca  
Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio  
ISTITUTO TECNICO DI STATO PER IL TURISMO



**I.T.T. Livia Bottardi**



00155 Roma - Via Filiberto Petiti, 97 ☎ 06 121126565 📠 06 2294948 - VII Municipio - Distretto 15°  
Codice Scuola RMTN02000C - Cod. Fisc. 97009190584 - ✉ [rmtn02000c@istruzione.it](mailto:rmtn02000c@istruzione.it)

***Al Direttore Generale dell'Usr***

***Al Collegio dei Docenti***

***Al Consiglio d'Istituto***

***Al D.S.G.A.***

***al Personale ATA***

***agli Alunni***

***ai Genitori***

***al Comitato Tecnico Scientifico***

***All'Albo della Scuola e sul sito Web***

**Oggetto: ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA – 2016/17, 2017/18, 2018/19 - EX. ART. 1, COMMA 14, LEGGE N. 107/2015**

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

**VISTA** la Legge n. 59 DEL 1997, che ha introdotto l'autonomia delle istituzioni scolastiche e la dirigenza;

**VISTO** il DPR 275/1999, che disciplina l'autonomia scolastica;

**VISTA** la Legge n. 107 del 2015, che ha ricodificato l'art. 3 del DPR 275/1999;  
**VISTO** il D.L.vo 165 del 2001 e ss.mm. ed integrazioni

## **TENUTO CONTO**

- dei regolamenti e delle linee guida degli Istituti Tecnici;
- delle risultanze del processo di autovalutazione dell'Istituto esplicitate nel RAV, delle conseguenti priorità e traguardi in esso individuati e il conseguente Piano di Miglioramento
- delle proposte e dei pareri formulati dagli organismi e dalle associazioni dei genitori di quanto emerso dai rapporti attivati dal Dirigente Scolastico con tutto il personale interno alla scuola e con le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti sul territorio

## **PREMESSO CHE**

- l'emanazione del presente atto di indirizzo è compito attribuito al Dirigente Scolastico dalla Legge n. 107/2015;
- che l'obiettivo della presente direttiva è indicare le modalità di elaborazione di contenuti indispensabili, obiettivi strategici, priorità caratterizzanti l'identità dell'istituzione con relativa esplicitazione nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa;

## **CONSIDERATO CHE**

1. le innovazioni introdotte dalla Legge n. 107 del 2015, meglio conosciuta come " la buona scuola" mirano alla valorizzazione dell'autonomia scolastica, che trova il suo momento più importante nella definizione e attuazione del piano dell'offerta formativa triennale;
2. le innovazioni introdotte dalla Legge n. 107 del 2015, prevedono, che le istituzioni scolastiche, con la partecipazione di tutti gli organi di governo, dovranno provvedere alla definizione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa per il triennio 2016-17, 2017-18, 2018-19.

## **RISCONTRATO CHE**

1. gli indirizzi del Piano vengono definiti dal dirigente scolastico che, in proposito, attiva rapporti con i soggetti istituzionali del territorio e valuta eventuali proposte delle rappresentanze sociali; il collegio dei docenti lo elabora; il consiglio di istituto lo approva.
2. il piano può essere rivisto annualmente entro ottobre.
3. per la realizzazione degli obiettivi inclusi nel piano le istituzioni scolastiche si possono avvalere di un organico potenziato di docenti da richiedere a supporto delle attività di attuazione.

## **DETERMINA DI FORMULARE AL COLLEGIO DOCENTI,**

**al fine dell' elaborazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, per il triennio. 2016/17, 2017-18 e 2018-19, i seguenti indirizzi per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione:**

**- ADEGUARE IL PIANO OFFERTAFORMATIVA: AL PIANOTRIENNALE DELL'O.F.** previsto dai nuovi Ordinamenti e al DPR n. 80/2013 relativo alla presa d'atto e acquisizione del nuovo Regolamento sul sistema nazionale di valutazione in materia di istruzione e formazione ai fini dell'implementazione del Piano di miglioramento della qualità dell'offerta formativa e degli apprendimenti nonché della valutazione dell'efficienza e l'efficacia del sistema educativo di istruzione e formazione in coerenza con quanto previsto dall'articolo 1 del decreto legislativo 19 novembre 2004, n.286.

**- SVILUPPARE E POTENZIARE il sistema e il procedimento di valutazione della nostra istituzione scolastica, sulla base dei protocolli di valutazione e delle scadenze temporali stabilite dall'Invalsi.**

**- PARTECIPAZIONE ALLE INIZIATIVE DEL PON**, per la Programmazione 2014-2020, mediante la predisposizione di un PDM ( Piano di Miglioramento ) definito collegialmente, sulla base dell'autovalutazione dei propri bisogni, integrato al piano dell'offerta formativa. Esso sarà fondato su un'autodiagnosi dei fattori di maggiore criticità (contesto scolastico,familiare e culturale) e costituito dall'insieme delle proposte di azioni (sia FSE che FESR) con cui la scuola intenderà affrontare le proprie esigenze e quelle della comunità di riferimento.

**- ADEGUARE LA PROGETTAZIONE CURRICOLARE alla normativa prescritta** dalla L. 59/1997, DPR 275/99, L.107/2015, L. 53/2003, D.Lgs 59/2004, D.M.settembre 2007 ( le Indicazioni Nazionali del 2010 ) e L. 169/2008, e i relativi Regolamenti attuativi ( DPR 122/2009 e DPR 88/2010 Regolamento ordinamentale dell'Istruzione Tecnica).

**- AMPLIARE L'OFFERTA FORMATIVA COME PRASSI CURRICOLARE** nello sviluppo di competenze trasversali per la cura delle eccellenze e per la messa a livello degli apprendimenti di base.

**- CONSOLIDARE E POTENZIARE LE COMPETENZE MATEMATICO-LOGICHE E SCIENTIFICHE.** In particolare, nel definire le modalità di rinforzo si terrà conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI e dei livelli di apprendimento maturati dagli alunni con riferimento alle discipline che alla fine dello scorso anno scolastico hanno registrato maggiori sospensioni di giudizio.

**-VALORIZZAZZARE IL PERSONALE docente ed ATA**, ricorrendo alla programmazione di percorsi formativi finalizzati al miglioramento della professionalità teorico – metodologico e didattica, e amministrativa, alla innovazione tecnologica, agli stili di insegnamento, alla valutazione formativa e di sistema.

**-SOMMINISTRARE prove di verifica per classi parallele e criteri di valutazione comuni ai consigli di classe.**

**- ADOTTARE STRUMENTI MULTIMEDIALI DI APPRENDIMENTO E DI METODOLOGIE DIDATTICHE FLESSIBILI.**

**-SVILUPPARE AZIONI DI POTENZIAMENTO E RECUPERO** delle discipline dell'area comune con studio assistito come prassi curricolare.

**POTENZIARE AZIONI CONGIUNTE** nei gruppi classe, al fine di promuovere i livelli di apprendimento.

**PROGETTARE ED INTENSIFICARE LA TECNOLOGIA** che prevede l'assegnazione a ciascuna classe della scuola secondaria di II grado della LIM ( Lavagna interattiva multimediale ), attraverso varie forme di finanziamento esterne alla scuola, cooperazione con le famiglie, contributi volontari.

**- INNOVARE LA QUALITA' DIGITALE E LA DIDATTICA LABORATORIALE COME PREVISTO DAL "PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE"**(sviluppo delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso la collaborazione con le Università, Associazioni, organismi del terzo settore e imprese). Il potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali si reputa necessario per migliorare la formazione e i processi di innovazione della istituzione scolastica, nonché, la formazione dei docenti per l'innovazione didattica, la formazione del Dirigente scolastico del Direttore dei servizi generali e amministrativi, degli assistenti amministrativi e degli assistenti tecnici ,per l'innovazione digitale nell'amministrazione.)

## **PERCORSI FORMATIVI CURRICOLARI**

**- COSTITUIRE CLASSI 2.0 ED INTRODURRE LA METODOLOGIA DELLA FLIPPED CLASSROOM**

**- POTENZIARE LE COMPETENZE INFORMATICHE, con il conseguimento della Patente Europea ECDL.**

**- MIGLIORARE L'AZIONE AMMINISTRATIVA E DIDATTICA NELL'OTTICA DELLO SVILUPPO DELLE NUOVE TECNOLOGIE E DELLA DEMATERIALIZZAZIONE.** Questo processo si svilupperà attraverso l'attivazione della segreteria digitale ed il perfezionamento del registro elettronico.

**-POTENZIARE LE LINGUE COMUNITARIE** con il conseguimento delle certificazioni relative (progetto Cambridge, Delf, Dele, Goethe Institut sin dal primo biennio ).

**-POTENZIARE LE LINGUE EXTRACOMUNITARIE** (Cinese, Russo, Arabo, ad esempio)

**- ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO.** Riservare particolare cura all'organizzazione dell'esperienza legata all'introduzione dello studente nel mondo del lavoro.

**- IMPRESA FORMATIVA SIMULATA.** Insegnare ad apprendere in un contesto operativo e organizzativo in tutto simile a quello aziendale.

**- MIGLIORARE IL LAVORO SULL'ORIENTAMENTO IN INGRESSO ED USCITA E LA QUALITA' DELL'ISTRUZIONE E FORMAZIONE.** Le attività inerenti all'orientamento saranno realizzate attraverso attività formative integrative complementari nonché tramite tirocini professionali, stage, uscite didattiche, visite guidate, viaggi d'istruzione, gemellaggi e scambi culturali .

**-POTENZIARE LE CONOSCENZE IN MATERIAGIURIDICA, ECONOMICO-FINANZIARIA E DI EDUCAZIONE ALL'IMPRENDITORIALITA'.**

**-SVILUPPARE LE COMPETENZE IN MATERIA DI CITTADINANZA ATTIVA**, attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale, della legalità e della pace, del rispetto delle differenze e del dialogo tra culture.

**- VIAGGI D'ISTRUZIONE, VACANZE STUDIO, attività teatrale, attività sportive, d'insieme.**

**- ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO con l'Università, (e per l'Orientamento in uscita l'attività rivolta alle classi terze, Quarte e quinte, nonché l'attività di preparazione ai test universitari per tutte le classi dei vari indirizzi)**

**- ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO** con gli istituti secondari di I grado che comprendano iniziative come "La giornata internazionale delle lingue comunitarie"

**- PROGETTAZIONE INTEGRATA CON ALTRI ENTI ISTITUZIONALI LOCALI, REGIONALI, NAZIONALI, EUROPEI, EXTRAEUROPEI.**

**- PROMOZIONE E POTENZIAMENTO DEL SUCCESSO FORMATIVO,**

finalizzato alle attività di riorientamento, IDEI, esami integrativi, recupero delle carenze e dei debiti formativi, all'attribuzione del credito scolastico e formativo, agendo contro i fenomeni di dispersione scolastica ad esempio intensificando i rapporti con le famiglie, utilizzando la musica, il movimento e la pratica di attività sportive quali strumenti per realizzare l'integrazione e promuovere il senso di appartenenza. Realizzare interventi per alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento e con Bisogni Educativi Speciali.

**- LA PROGETTAZIONE ORGANIZZATIVA-DIDATTICA POTRÀ PREVEDERE:**

✓la possibilità di rimodulare il monte ore annuale di ciascuna disciplina;

✓il potenziamento del tempo scuola anche oltre i modelli e i quadri orari;

✓la programmazione plurisettimanale e flessibile dell'orario complessivo.

✓garantire 'l'apertura pomeridiana della scuola e la riduzione del numero di alunni e di studenti per classe'

✓l'articolazione di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scuola o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato al decreto del presidente della Repubblica 89 del 2009'.

✓Nei periodi di sospensione dell'attività didattica, l'istituto e in sinergia con gli enti locali promuoverà attività educative, ricreative, culturali, artistiche e sportive' da svolgersi negli edifici scolastici.

▪ Orario flessibile del curriculum e delle singole discipline;

▪ Orario potenziato del curriculum delle singole discipline e delle attività

▪ Unità di insegnamento non coincidenti con l'unità oraria di lezione;

▪ Percorsi didattici personalizzati e individualizzati; PDP – PEI

▪ Tempo flessibile

▪ Adesione o costituzione di accordi di rete con altre scuole ed Enti pubblici e privati di cui all'art. 7 del DPR 275/99;

▪ Adeguamenti del calendario scolastico, che non comportino riduzioni delle attività didattiche né dell'orario di lavoro del personale e comunque, coincidenti con tutte le attività che comportano l'utilizzo di personale docente e ATA fuori dall'istituzione scolastica, come le gite di istruzione e le vacanze studio.

- **FORMAZIONE RELATIVA ALLA TUTELA DELLA SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO:** attivazione, nel rispetto della normativa vigente, di appositi corsi di formazione in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro in favore degli studenti inseriti nei percorsi di alternanza scuola lavoro, nei limiti delle risorse disponibili, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81.

- **LA GESTIONE E AMMINISTRAZIONE** deve essere improntata ai criteri di efficienza, efficacia, economicità, trasparenza, nonché, dei principi e criteri in materia di valutazione delle strutture e di tutto il personale delle amministrazioni pubbliche e di azione collettiva.

- **L'ATTIVITÀ NEGOZIALE**, nel rispetto delle prerogative previste dai Regolamenti Europei, dalle leggi, dal Codice dei contratti pubblici e dai rispettivi Regolamenti, nonché dal regolamento di contabilità (D.I. n° 44/01) in capo al Dirigente Scolastico, sarà improntata al massimo della trasparenza e della ricerca dell'interesse primario della scuola;

- **IL CONFERIMENTO DI INCARICHI al personale esterno** (disciplinata dall'art. 40 del D.I. 44/2001) dovrà avvenire nel rispetto dei criteri approvati con relativo regolamento e dopo aver accertato la mancanza di personale interno con pari professionalità e i casi che rendono incompatibili gli insegnamenti e sulla base di criteri che garantiscano il massimo della professionalità;

- I compensi per attività aggiuntive devono corrispondere a prestazioni effettivamente rese, risultanti da riscontri oggettivi, e devono essere corrisposti nei tempi concordati, a seguito delle reali riscossioni e nei provvedimenti di attribuzione, che devono essere emanati prima della prestazione, sulla base della disponibilità degli interessati e dei criteri stabiliti dalla Contrattazione Integrativa d'Istituto;

- L'organizzazione amministrativa, tecnica e generale, sulla base della proposta del Direttore SGA e nel rispetto di quanto previsto nella Contrattazione Integrativa d'Istituto, dovrà prevedere degli orari di servizio e di lavoro che garantiscano la piena attuazione delle attività scolastiche e l'apertura al pubblico, sia in orario antimeridiano che pomeridiano;

## **NELL'AMBITO DI INTERVENTO DELLE RELAZIONI INTERNE ED ESTERNE:**

**La scuola promuoverà iniziative quali:**

**COMUNICAZIONE PUBBLICA** cioè l'insieme di attività rivolte a rendere visibili le azioni e le iniziative sviluppate dall'istituto ed anche ad acquisire le percezioni sulla qualità del servizio erogato alla collettività. In questo processo bidirezionale, saranno utilizzati differenti mezzi di comunicazione:

a) attivazione del sito web per rendere visibile l'offerta formativa dell'istituto, pubblicazioni di newsletter informative curate sia dai docenti che dagli studenti, tutte le deliberazioni, l'anagrafe delle prestazioni, albo pretorio, lezioni in video conferenza per articolare e contestualizzare meglio le Unità didattiche e di apprendimento visibili da casa dalle famiglie, finalizzate al miglioramento della mediazione didattica – curricolare.

c) Convegni, seminari, attività finalizzate a rendere pubblica la mission e la vision dell'intero microsystema scuola territorio famiglia.

## **SERVIZI DI PARTICOLARE RILIEVO**

A) corsi di italiano come L2

B) 400 ore di alternanza scuola-lavoro nelle classi terze, quarte, quinte

C) Convenzioni con Imprese partner per tirocini e stage

- D) Assistenza specialistica alunni H. Questi alunni potranno usufruire dell'Alternanza Scuola- Lavoro. Un'esperienza inclusiva e formativa per gli alunni con disabilità. Affinché sia davvero tale è importante affiancare un'attività di tutoraggio da parte della scuola all'interno di aziende ed enti che l'Istituto dovrà occuparsi di scegliere con attenzione.
- E) Valorizzazione professionale.
- Corsi destinati all'intero collegio di aggiornamento sulla didattica per competenze
  - Formazione sull'autovalutazione d'Istituto a cura di esperti del settore
  - Formazione sulla flipped classroom e didattica capovolta
  - Dlgs. 81/2008. Corsi obbligatori riguardo le emergenze e/o adeguamenti per la realizzazione della politica della sicurezza negli ambienti di lavoro

## **RISULTATI ATTESI DI GESTIONE**

### **FINALITA' GENERALI**

Le finalità generali di gestione e dei documenti fondamentali d'istituto sono:

- Migliorare l'efficienza, la produttività e la qualità dei servizi d'istituto;
- Incentivare la performance organizzativa ed individuale
- Riconoscere e remunerare il merito.

### **OBIETTIVI SPECIFICI DI MIGLIORAMENTO**

A) Governance d'istituto. Gli indirizzi di gestione sono volti a migliorare la performance individuale ed organizzativa dell'istituto attraverso il conferimento dei seguenti incarichi:

- Collaboratori del DS
- Funzioni strumentali, ex. Art. 33 CCNL
- Incarichi specifici al Personale ATA, ex art. 47 1-b
- Referenti o responsabili di specifici settori didattici;
- Membri di gruppi di lavoro o commissioni
- Organigrammi per la sicurezza nei luoghi di lavoro ex Dlgs. 81/2008
- Coordinamento dei consigli di classe

B) Adeguamento e miglioramento dell'offerta formativa attraverso:

- Attività didattiche ordinarie;
- Corsi di recupero ex art. 4, comma 4 DPR 275/1999
- Progetti di arricchimento e ampliamento dell'Offerta formativa (art. 9 DPR 275/1999) inseriti nel PTOF 2016-2018.

C) Erogazione di servizi generali e amministrativi. Il miglioramento della performance didattica viene perseguito anche mediante il miglioramento del livello erogativo dell'istituto mediante le attività di seguito riportate:

- Attività amministrative e generali ordinarie
- Attività amministrative e generali aggiuntive fra le quali si richiamano la gestione sito web dell'istituto, l'assistenza di base e ausilio materiale di tipo generico a favore di alunni disabili, l'assistenza di base e ausilio materiale di tipo mirato e di particolare impegno a favore degli alunni disabili, in presenza di peculiari necessità da parte di tale fascia d'utenza, la piccola manutenzione ordinaria, il riordino degli archivi, l'intensificazione degli impegni di lavoro conseguenti ad assenze di colleghi di lavoro, eventi straordinari ecc.

### **RISPETTO DEI VINCOLI DI COPERTURA FINANZIARIA**

Richiamata la rilevanza delle ricadute di tipo organizzativo, didattico e finanziario della contrattazione d'istituto e i relativi vincoli di indirizzo e di spesa si evidenzia quanto segue:

- 1) tutti gli istituti contrattuali d'istituto risultano coerenti con i vincoli del CCNL;

- 2) tutte le erogazioni finanziarie previste dal contratto d'istituto sono a) interamente coperte dalle assegnazioni ministeriali espressamente destinate a tale livello contrattazione; b) finalizzate alla remunerazione delle attività aggiuntive previste dal CCNL di comparto; c) destinate a remunerare le attività aggiuntive effettivamente rese.
- 3) Le attività aggiuntive sono svolte, a seconda della tipologia: a) in orario aggiuntivo rispetto all'ordinario orario di lavoro previsto dalle norme contrattuali; b) nell'ambito dell'ordinario orario di lavoro, con l'assunzione di funzioni o compiti aggiuntivi rispetto a quelli previsti dal profilo professionale di appartenenza ( si richiamano: addetti al servizio di primo soccorso, di evacuazione, d'emergenza e antincendio, ecc.); c) nell'ambito di funzioni o incarichi previsti dagli articoli: 33 per il personale docente (funzioni strumentali all'O.F.), 47 comma b per il personale ATA (incarichi specifici) del CCNL; d) in regime di intensificazione del lavoro, ai sensi dell'art. 88, comma 2, lettere "a" ed "e" del CCNL, conseguenti a situazioni di "picco" dell'attività lavorativa.
- 4) Tutte le attribuzioni degli incarichi retribuiti con somme di competenza contrattuale conseguono a criteri di merito e selezione con riguardo a: a) possesso di titoli specifici (al riguardo si cita: addetti agli organigrammi per la sicurezza nei luoghi di lavoro ex D.lgs. 81/2008, per i quali è richiesto il possesso di attestato specifico); b) possesso delle competenze che fanno capo al profilo professionale di appartenenza.

**Il Collegio docenti** è tenuto ad un'attenta analisi del presente atto di indirizzo, in modo da assumere deliberazioni che favoriscano la correttezza, l'efficacia, l'efficienza, l'imparzialità e trasparenza richiesta alle pubbliche amministrazioni.

Consapevole dell'impegno che i nuovi adempimenti comportano per il Collegio Docenti e dello zelo con cui il personale docente assolve normalmente ai propri doveri, il Dirigente Scolastico ringrazia per la competente e fattiva collaborazione ed auspica che tutto il nostro lavoro si svolga sempre in un clima di consapevole e fattiva collaborazione

## **II DIRIGENTE SCOLASTICO**

**Prof. Giovanni Valerio d'Elia**

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi e

per gli effetti dell'art. 3 comma 2 D. L.gs n.39/1993